

Nota integrativa

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile e in base ai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in relazione alla riforma del diritto societario e dai documenti emessi dallo stesso OIC.

Ai sensi dell'art. 2423 il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto economico (elaborato in base allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla Nota integrativa. Come previsto dall'art. 2423 5° comma c.c., lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre le informazioni della Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espresse in migliaia di euro.

Come previsto dall'art. 2423 ter 5° comma c.c. tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2008 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che, allo scopo di facilitare la lettura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono state eliminate le voci di bilancio precedute da numeri arabi il cui saldo risulta pari a zero e nel rispetto di quanto indicato dall'OIC 12, sono state opportunamente adattate e aggiunte alcune voci del bilancio (Crediti e Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico).

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della società, sono stati predisposti - a corredo della relazione sulla gestione - lo Stato patrimoniale e il Conto economico riclassificati in forma sintetica nonché il Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del c.c., pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 c.c..

Di seguito sono illustrati i principi contabili adottati, uniformati ai principi generali richiamati dagli art. 2423 e 2423-bis del c.c., che enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2008 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del c.c. omogenei rispetto al precedente esercizio, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario e dai documenti emessi dallo stesso OIC. I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi per i *diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno* sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I *marchi* si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche:

	Aliquote % economico-tec.
Fabbricati	2,5
Attrezzature industriali e commerciali	6-10
Stazioni di lavoro	20
PC	3,33

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le *partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate ed altre imprese* sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevo-

li e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i *crediti verso il personale* per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati nelle *Immobilizzazioni finanziarie* o nell'*Attivo circolante* in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il *fondo svalutazione crediti* portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Comprendono quote di proventi ed oneri, comuni a più esercizi in funzione del principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli stanziamenti di tali fondi in bilancio riflettono la migliore stima possibile – in base agli elementi a disposizione – al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura d'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), il fondo TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

CONTI D'ORDINE

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi all'OIC 22.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi ed i relativi crediti sono iscritti in contabilità al momento in cui esiste una Delibera formale di erogazione da parte dell'ente concedente e sospesi nel conto economico, attraverso i risconti passivi, nell'attesa del passaggio in esercizio del cespote cui si riferiscono. Al momento del passaggio in esercizio del cespote cui si riferiscono sono iscritti in detrazione del valore dello stesso e accreditati a conto economico in ragione dell'ammortamento del bene.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo ed iscritti nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

RICAVI E COSTI

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per vendita di energia elettrica sono integrati con opportune stime in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'AEEG.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui l'Assemblea degli azionisti ne delibera la distribuzione.

STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA

Ai fini della gestione della compravendita di energia CIP 6, il GSE stipula dei contratti derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato sulla Borsa elettrica di tale energia. Il GSE pone in essere tali contratti nello svolgimento della sua attività istituzionale nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto ministeriale relativo alla “Determinazione delle modalità di vendita dell’energia di cui all’art. 3, comma 12, del D.Lgs. 79/99”. I differenziali di prezzo negativi o positivi, relativi ai contratti stipulati, vengono registrati per competenza nel conto economico, rispettivamente fra i costi di acquisto ed i ricavi di vendita.

Il valore corrente al 31 dicembre 2008 dei contratti differenziali assegnati nel 2008 ma riferibili all’esercizio 2009, è iscritto in una specifica voce dei conti d’ordine.

IMPOSTE SUL REDDITO D’ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito d’esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d’imposta spettanti.

In applicazione dell’OIC 25, vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l’imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte anticipate sono iscritte alla voce *Crediti – imposte anticipate*, le imposte differite alla voce *Fondo per imposte, anche differite*.

Le imposte differite non sono rilevate al fondo per imposte differite qualora esistano scarse probabilità che il debito sorga.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2008 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI – EURO 56.047 MILA

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce come previsto dall'art. 2427 c.c.: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale.

Nel seguito vengono forniti i dettagli della movimentazione intervenuta nel corso del 2008 con un commento sulla composizione dei saldi esistenti a fine anno.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – Euro 3.536 mila

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito esposti:

Euro mila	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2007					
Costo originario	6.534	30	20	3.462	10.046
Ammortamenti	(4.949)	(24)	-	(2.350)	(7.323)
Saldo al 31.12.2007	1.585	6	20	1.112	2.723
Movimenti dell'esercizio 2008					
Investimenti	1.641	-	90	517	2.248
Passaggi in esercizio	20	-	(20)	-	-
Riclassifiche contabili	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(3)	-	-	-	(3)
Ammortamenti	(862)	(3)	-	(567)	(1.432)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Saldo movimenti dell'esercizio 2008	796	(3)	70	(50)	813
Situazione al 31.12.2008					
Costo originario	8.192	30	90	3.979	12.291
Ammortamenti cumulati	(5.811)	(27)	-	(2.917)	(8.755)
Saldo al 31.12.2008	2.381	3	90	1.062	3.536

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno – Euro 2.381 mila

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono pari a Euro 2.381 e rispetto al 2007 si incrementano per investimenti di Euro 1.641 mila, relativi principalmente alle capitalizzazioni dei costi sostenuti per:

- licenze software di base (Euro 404 mila) quali: per la gestione dei data base, per il consolidamento della piattaforma di desktop management, per i sistemi di previsione della producibilità di energia da fonti idroelettriche, ecc...;
- manutenzione evolutiva del sistema per la gestione del ritiro dedicato di energia per l'integrazione con gli altri sistemi in uso (Euro 253 mila);
- sistema per la gestione del servizio di scambio sul posto previsto dalla Delibera ARG/elt 74/08 (Euro 110 mila);
- licenze relative ad un sistema di Customer Relationship Management (CRM) per l'integrazione e l'ottimizzazione dei servizi IT in uso presso il Contact Center (Euro 91 mila);
- un sistema per la previsione delle immissioni degli impianti eolici e fotovoltaici che hanno stipulato convenzione di ritiro dedicato ai sensi della Delibera AEEG 280/07 (Euro 84 mila);
- consolidamento del sistema di Network & System Management (NSM) per il controllo continuo ed in tempo reale delle risorse di sistema e di rete (Euro 57 mila).

Il decremento pari ad Euro 862 mila è da imputare all'ammortamento dell'anno.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili – Euro 3 mila

La voce, costituita dai marchi, rileva le spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale e si decrementa per la quota di ammortamento dell'anno.

Immobilizzazioni in corso e acconti – Euro 90 mila

Il saldo si riferisce al progetto in corso di realizzazione di un sistema di Identity & Access Management per il miglioramento di tutti i processi di generazione e gestione delle abilitazioni alle applicazioni aziendali atto a elevare i livelli di sicurezza degli accessi degli utenti al sistema informativo. L'entrata in esercizio è prevista per il mese di giugno 2009.

Altre – Euro 1.062 mila

Gli investimenti per le altre immobilizzazioni immateriali per Euro 517 mila comprendono prevalentemente:

- un intervento di manutenzione evolutiva sul sistema SOLE per la gestione dell'incentivazione al fotovoltaico in relazione al DM 19/02/2007 (Euro 181 mila);
 - un intervento nel sistema GESMIN ai fini del raccordo informatico fra i processi di gestione commerciale e amministrativa (Euro 107 mila);
 - un software finalizzato alla gestione delle retribuzioni e degli adempimenti relativi all'amministrazione del personale (Euro 88 mila);
 - un sistema di gestione dei programmi di produzione per le offerte della sala trading GSE sul mercato elettrico (Euro 40 mila).
- Il decremento relativo all'ammortamento dell'anno ammonta ad Euro 567 mila.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – Euro 36.844 mila

La consistenza e la movimentazione per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono evidenziate nel prospetto seguente:

Euro mila	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2007						
Costo originario	35.393	4.314	172	5.069	-	44.948
Fondo ammortamento	(5.890)	(646)	(71)	(1.979)	-	(8.586)
Saldo al 31.12.2007	29.503	3.668	101	3.090	-	36.362
Movimenti dell'esercizio 2008						
Investimenti	345	520	102	1.170	336	2.473
Passaggi in esercizio	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche contabili	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(888)	(265)	(23)	(814)	-	(1.990)
Disinvestimenti netti:	-	-	-	(1)	-	(1)
Totale	-	-	-	-	-	-
Saldo movimenti dell'esercizio 2008	(543)	255	79	355	336	482
Situazione al 31.12.2008						
Costo originario	35.738	4.834	274	6.238	336	47.420
Fondo ammortamento	(6.778)	(911)	(94)	(2.793)	-	(10.576)
Saldo al 31.12.2008	28.960	3.923	180	3.445	336	36.844

L'analisi dei principali movimenti dell'esercizio fa rilevare quanto segue:

Terreni e fabbricati – Euro 28.960 mila

La voce si riferisce all'edificio sede della società e delle controllate AU e GME e, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata per effetto di nuovi investimenti (Euro 345 mila) legati principalmente ai lavori di ristrutturazione di alcune sue parti.

Il decremento è da imputare all'ammortamento dell'esercizio (Euro 888 mila).

Impianti e macchinari – Euro 3.923 mila

La voce si riferisce agli impianti tecnologici dell'edificio e viene incrementata per nuovi investimenti (Euro 520 mila) relativi principalmente a:

- interventi sugli impianti tecnologici di condizionamento del piano seminterrato, sul sistema di controllo accessi e antincendio (Euro 231 mila);
- realizzazione di un sistema per la gestione coordinata degli impianti tecnologici per migliorarne il risparmio energetico (Euro 88 mila);
- manutenzione del sistema gruppo di continuità “UPS” (Euro 44 mila), integrazione del sistema telefonico di risposta interattivo “IVR” (Euro 53 mila) e acquisizione degli schermi video per la realizzazione di un nuovo impianto multimediale (Euro 88 mila).

Il decremento è relativo all'ammortamento dell'esercizio (Euro 265 mila).

Attrezzature industriali e commerciali – Euro 180 mila

Le attrezzature comprendono prevalentemente le dotazioni per la sala mensa ed il bar aziendale che nell'anno hanno subito un incremento di Euro 102 mila e un decremento per l'ammortamento dell'anno (Euro 23 mila).

Altri beni – Euro 3.445 mila

In questa voce trovano allocazione le dotazioni hardware e il mobilio della società; l'incremento dell'anno pari ad Euro 1.170 mila si riferisce alla fornitura di nuovi mobili ed arredi per gli uffici (Euro 263 mila), ed all'acquisto di hardware per l'adeguamento tecnologico del sistema informatico aziendale (Euro 907 mila).

I decrementi pari ad Euro 814 mila si riferiscono all'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti – Euro 336 mila

Il saldo si riferisce agli investimenti effettuati per la realizzazione di un nuovo impianto multimediale audio-video che dovrebbe essere completato entro giugno 2009.

Al 31 dicembre 2008, il Fondo ammortamento rappresenta nel suo complesso il 22% delle immobilizzazioni materiali soggette ad ammortamento.

Alla stessa data non esistevano ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitavano la disponibilità dei beni di proprietà, ad eccezione di quanto riportato nella sezione dei fondi rischi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – Euro 15.667 mila

Sono costituite principalmente da partecipazioni in imprese controllate pari ad Euro 15.000 mila e per Euro 667 mila da crediti per prestiti al personale.

Partecipazioni in imprese controllate – Euro 15.000 mila

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione.

- *Acquirente Unico S.p.A.*

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

- *Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.*

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Partecipazione

Euro mila	Sede Legale	Capitale Sociale al 31.12.2008	Patrimonio netto al 31.12.2008	Utile d'esercizio al 31.12.2008	Quota % possesso	Valore attribuito
A. Imprese controllate						
Acquirente Unico SpA	Roma	7.500	17.268	3.297	100	7.500
Gestore del Mercato Elettrico SpA	Roma	7.500	32.618	11.221	100	7.500

Crediti verso altri – Euro 667 mila

Tale voce comprende prevalentemente i prestiti ai dipendenti (Euro 651 mila), remunerati ai tassi in linea con quelli correnti di mercato, che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati dai dipendenti in base a prestabiliti piani di ammortamento. Il decremento rispettivo

to al precedente esercizio è dovuto anche all'effetto della riclassifica del credito rilevato verso INPS nel 2007 per il versamento delle quote al Fondo Tesoreria a diretta diminuzione del fondo TFR dell'esercizio 2008.

Nell'apposita tabella di dettaglio inserita a completamento dell'attivo sono stati indicati l'importo dei crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE – EURO 2.276.962 MILA

CREDITI – Euro 1.446.469 mila

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso Clienti – Euro 493.353 mila

La voce crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale relativi sia ad importi fatturati che a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare.

La seguente tabella evidenzia la loro composizione e il raffronto rispetto al 2007:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Crediti verso clienti per:			
- energia elettrica CIP 6 contratti per differenza	12.245	13.079	834
- componente A3 e altro	352.870	384.887	32.017
- attività di dispacciamento	135.073	60.107	(74.966)
- attività diverse connesse all'energia	5.917	76.943	71.026
- per forniture e prestazioni diverse dall'energia	818	722	(96)
Totale crediti verso clienti	506.923	535.738	28.815
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2008	(44.120)	(42.385)	1.735
Totale	462.803	493.353	30.550

La variazione positiva rispetto all'anno precedente di Euro 30.550 mila è dovuta all'aumento delle attività diverse connesse all'energia e riferibili alla convenzione per la vendita di energia stipulata dal GSE con RFI, non presente nello scorso esercizio, oltre che alla variazione della voce componente A3 ed altro, da attribuirsi ai corrispettivi di trasporto derivanti dalla Delibera ARG/elt 107/08 fatturati nell'ultima parte dell'anno.

I predetti incrementi sono compensati dalla riduzione dei crediti inerenti le attività di dispacciamento per effetto degli incassi che si sono realizzati nel corso dell'anno.

I crediti sono nettati dal fondo svalutazione crediti esistente al 31 dicembre 2008, che rispetto all'esercizio precedente si riduce per Euro 1.735 mila per il venir meno di alcune posizioni che precedentemente si erano stimate come di critica esigibilità.

Il fondo risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, in relazione all'anzianità e allo status del credito (ordinario, di difficile recupero, ecc.).

Crediti verso imprese controllate – Euro 722.642 mila

Sono così rappresentati:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Verso Acquirente Unico SpA			
Crediti per riversamento IVA e altro	61.472	18.829	(42.643)
Crediti per corrispettivi diversi connessi al servizio di dispacciamento	17.931	17.949	18
Crediti per contratti differenziali e altro	6.320	17.341	11.021
Totale	85.723	54.119	(31.604)
Verso Gestore del Mercato Elettrico SpA			
Crediti per vendita energia su mercato elettrico	670.857	646.003	(24.854)
Crediti per riversamento IVA e altro	17.031	22.520	5.489
Totale	687.888	668.523	(19.365)
Totale	773.611	722.642	(50.969)

I crediti verso le società controllate subiscono complessivamente un decremento di Euro 50.969 mila per la riduzione dei crediti verso Acquirente Unico inerenti il riversamento dell'IVA e dei crediti per la vendita di energia sul mercato elettrico verso GME, solo in parte compensati dall'incremento dei crediti per contratti differenziali.

Crediti tributari – Euro 13.953 mila

I crediti tributari, che nel 2007 ammontavano a Euro 11.331 mila, sono composti al 31 dicembre 2008 dall'importo dei crediti IRES e IRAP dei periodi passati incrementato degli acconti versati nell'esercizio 2008 al netto della stima delle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri – Euro 247 mila

Tali crediti al 31 dicembre 2008 ammontano a Euro 247 mila con una variazione negativa rispetto allo scorso anno di Euro 1.468 mila dovuta principalmente all'avvenuto incasso di crediti per IVA dell'amministrazione tributaria greca.

Euro mila	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Anticipi a terzi	56	154	98
Partite diverse	67	66	(1)
Crediti verso istituti previdenziali e assicurativi	13	22	9
Credito per IVA da recuperare da Stato estero	1.579	5	(1.574)
Totale	1.715	247	(1.468)

Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico – Euro 216.274 mila

L'importo costituisce il credito netto nei confronti della CCSE a titolo dei contributi dovuti al GSE ai sensi della Delibera AEEG 384/07 “Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011 e disposizioni in materia di condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione” e successive modifiche e integrazioni. Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un decremento di Euro 469.463

mila per effetto della minore incidenza degli oneri netti che trovano copertura nella componente A3 rispetto al gettito della stessa che si è verificato nella seconda parte dell'anno 2008.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE – Euro 830.493 mila

Sono così formate:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari	52.932	830.487	777.555
Denaro e valori in cassa	6	7	1
Totale	52.938	830.493	777.556

Le disponibilità alla data del giorno 31 dicembre 2008 sono riferite a depositi di c/c. La variazione rispetto all'anno precedente è riconducibile al diverso andamento a fine anno degli incassi della componente A3 rispetto agli esborsi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – EURO 296 MILA

In relazione alle diverse tipologie di contratto, si è resa necessaria la rilevazione per competenza a fine esercizio di risconti attivi per un valore di Euro 296 mila, con un incremento di Euro 205 mila rispetto al 2007.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Depositi in contanti presso terzi	-	-	16	16
Prestiti concessi ai dipendenti	133	241	277	651
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	133	241	293	667
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	493.353	-	-	493.353
Crediti verso controllate	722.642	-	-	722.642
Crediti tributari	13.953	-	-	13.953
Crediti verso altri	247	-	-	247
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	216.274	-	-	216.274
Totale crediti del circolante	1.446.469	-	-	1.446.469
TOTALE	1.446.602	241	293	1.447.136

Relativamente alla ripartizione per area geografica si segnala che i crediti, tranne quelli verso l'amministrazione estera appartenenti alla UE per i rimborsi IVA, sono tutti vantati nell'ambito territoriale italiano.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

PATRIMONIO NETTO – EURO 106.891 MILA

I movimenti e gli utilizzi intervenuti nei precedenti esercizi e nell'esercizio 2008 sono di seguito evidenziati:

Euro mila	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva da conferimento	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2007	26.000	4.069	57.536	291	10.403	98.299
Destinazione dell'utile 2007:						
- a riserva legale	-	520	-	-	(520)	-
- a riserva disponibile	-	-	4.941	-	(4.941)	-
- distribuzione del dividendo	-	-	-	-	(4.941)	(4.941)
Risultato netto dell'esercizio 2008:						
- Utile di esercizio	-	-	-	-	13.534	13.534
Saldo al 31.12.2008	26.000	4.589	62.477	291	13.534	106.891

Di seguito si espongono in maniera analitica l'origine, la possibilità di utilizzo, la distribuibilità e l'utilizzazione, delle voci di Patrimonio netto:

Euro mila	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
DESCRIZIONE			
Capitale	26.000	-	-
Riserva legale	4.589	B)	-
Altre riserve:			
Riserva da conferimento	291	A) B) C)	291
Riserva disponibile	62.477	A) B) C)	62.477
Totale	93.357		
Quota non distribuibile	30.589		
Residuo quota distribuibile	62.768		
Totale	93.357		

LEGENDA:

- A) per aumento di capitale
- B) per copertura perdite
- C) per distribuzione ai soci

CAPITALE SOCIALE – Euro 26.000 mila

Il capitale sociale è rappresentato da n. 26.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna.

RISERVA LEGALE – Euro 4.589 mila

Al 31 dicembre 2008 risulta pari a Euro 4.589 mila; l'aumento, pari a Euro 520 mila rispetto al bilancio chiuso

all'esercizio precedente, è attribuibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, come previsto dall'art. 2430 c.c.. Al 31 dicembre 2008 la riserva legale risulta pari circa al 18% del capitale sociale.

ALTRE RISERVE – Euro 62.768 mila

Nella voce *Riserva da conferimento* è riportato l'importo di Euro 291 mila relativo al maggior valore afferente al ramo di azienda conferito da ENEL SpA a seguito dell'atto di conferimento del ramo di azienda del 2 agosto 1999.

La voce *Riserva disponibile* pari a Euro 62.477 mila deriva dalla destinazione degli utili conseguiti in esercizi precedenti al netto della quota destinata a riserva legale e della quota di dividendi distribuita nel corso dell'anno 2008.

Non vi sono limitazioni alla distribuzione di utili a norma dell'art. 2426, comma 1°, n. 5 Codice Civile.

UTILE DELL'ESERCIZIO – Euro 13.534 mila

La voce accoglie il risultato dell'esercizio 2008.

FONDI PER RISCHI E ONERI – EURO 51.195 MILA

La consistenza e la movimentazione dei fondi è di seguito sintetizzata:

Euro mila	Valore al 31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi/Altre variazioni	Valore al 31.12.2008
Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	272	300	(97)	475
Fondo per imposte, anche differite	181	31	-	212
Altri fondi:				
- Fondo contenzioso e rischi diversi	42.052	6.578	(1.122)	47.508
- Fondo oneri per incentivi all'esodo	3.323	544	(867)	3.000
Totale altri fondi	45.375	7.122	(1.989)	50.508
Totale fondi per rischi e oneri	45.828	7.453	(2.086)	51.195

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili – Euro 475 mila

Il fondo accoglie l'indennità sostitutiva del preavviso e mensilità aggiuntive a favore del personale in servizio, che ha maturato il diritto ai sensi del Contratto Colllettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Gli accantonamenti sono costituiti dall'adeguamento delle suddette prestazioni per il personale in servizio mentre gli utilizzi si riferiscono alle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.